



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

**Sezione 2:** *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

**Sezione 3:** *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

**Sezione 4:** *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

## Corso di Studi in Economia e Marketing Internazionale

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio del Corso di laurea in Economia e marketing internazionale in data 15/10/2020

## Sezione 2

# Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

## 2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Descrizione delle azioni correttive programmate in precedenza e valutazione del grado di raggiungimento<sup>1</sup>:

### **Aspetto critico individuato n. 1: Offerta formativa erogata**

Le valutazioni degli studenti relative all'offerta formativa erogata dai singoli insegnamenti sono state oggetto di regolare processo di monitoraggio. È stata inviata comunicazione ai docenti relativa alle valutazioni dei corsi di cui sono titolari. Nel caso di criticità, sono stati tenuti colloqui individuali al fine di individuare possibili soluzioni di miglioramento. I risultati della valutazione degli studenti sono stati oggetto di discussione durante il Consiglio del Corso di Studi.

### **Aspetto critico individuato n. 2: Iscrizioni da studenti fuori regione**

L'approfondimento relativo all'attività di orientamento svolta dal Dipartimento, in particolare per il CdS, al fine di individuare possibili azioni di maggiore attrazione di studenti provenienti da fuori Regione è tuttora in corso. Da fine giugno sono disponibili i dati relativi al monitoraggio delle carriere degli studenti in ingresso, che forniscono informazioni di diversa natura, quali dati anagrafici, e dati relativi alla provenienza geografica, alla scuola superiore, alla carriera universitaria e al reddito. Tali dati saranno oggetto di valutazione nei prossimi mesi.

Le azioni preventivate sono state parzialmente svolte e gli obiettivi prefissati parzialmente raggiunti.

---

<sup>1</sup> Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.*

*In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."*

## 2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati<sup>2</sup>

Come atteso, la lettura comparata dei dati relativi all'aa 2019/20 con i dati del biennio precedente è alterata dal basso numero di rispondenti nel 2° semestre, a seguito della rimozione dell'obbligo di compilazione del questionario. Si ritiene quindi in parte complicato il confronto dei dati dell'aa 2019-20 suddiviso in semestri rispetto ai dati del biennio precedente, frutto invece della media dei rispettivi semestri. Pur alla luce di questo limite, la lettura degli indicatori relativi al triennio 2017/18-2019/20 evidenzia una dinamica complessivamente positive del CDS sotto il profilo del processo formativo così come percepito dagli studenti

Le percentuali di soddisfazione rispetto al carico di studio, al materiale didattico, alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, agli orari di svolgimento delle lezioni, alla coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito del cds, alla

reperibilità dei docenti, all'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento, così come alla valutazione degli spazi in cui le lezioni vengono svolte, all'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, sono decisamente elevate nel corso del triennio in esame, mantenendosi ben al di sopra dell'80%.

Anche la soddisfazione rispetto all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, alla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina, e di esporre gli argomenti risulta elevata nel triennio, solo di qualche punto al di sotto dell'80%. Si segnala un leggero calo delle percentuali di soddisfazione rispetto ai due indicatori che rilevano la capacità di stimolare e di esporre del docente nei 2 semestri del 2019-20 (in media, rispettivamente 75% e 76%) rispetto ai due anni precedenti (in media sul biennio, rispettivamente 79% e 80%). Resta comunque il fatto che la lettura comparata dell'andamento di questi dati può essere alterata dal limite evidenziato più sopra.

Allo stesso modo, la soddisfazione complessiva espressa dagli studenti rispetto agli insegnamenti del CDS risulta elevata (di poco inferiore all'80% in media nel triennio) anche se sembra registrare una leggera flessione nell'aa 2019-20, in cui la percentuale è del 77% (in media sui due semestri; era pari all' 81% nel 2018-19 e al 79% nel 2017-18).

Nonostante un quadro complessivamente positivo per il cds, osservando in dettaglio i dati dei singoli insegnamenti, si evidenziano alcune criticità: quattro insegnamenti risultano avere valutazioni non sufficienti in termini di soddisfazione complessiva (valutazione inferiore al 60%). Nello specifico:

- un insegnamento mostra una criticità grave (percentuale inferiore al 40%) già emersa in precedenza. Il corso è stato oggetto di monitoraggio e di tentativi di "recupero" nei precedenti a.a, con esiti non di successo;
- 2 insegnamenti sono emersi come potenzialmente critici (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%) nella rilevazione attuale, conseguendo una valutazione di poco inferiore alla soglia del 60% (specificamente 57% e 58%). Si precisa che in entrambi i casi i docenti non saranno più titolari degli insegnamenti in questione nell'aa 2020-21, in un caso per un'uscita dal mondo accademico, in un altro per cambio cds all'interno del dipartimento. Inoltre, uno dei due insegnamenti è stato tenuto nel secondo semestre, e quindi il giudizio potrebbe aver risentito delle modalità di erogazione della docenza a distanza oltre che della bassa numerica dei rispondenti.
- un insegnamento mostra una situazione potenzialmente critica (percentuale di valutazione pari al 50%) già emersa in precedenza, e quindi oggetto di monitoraggio e di tentativi di "recupero" nei precedenti a.a, con esiti positivi. Si precisa che si tratta di un insegnamento che è stato erogato nel secondo semestre di quest'aa e che quindi il giudizio potrebbe aver risentito delle modalità di erogazione della docenza a distanza oltre che della bassa numerica dei rispondenti. Elementi di criticità di questo insegnamento fanno riferimento al carico di studio, considerato eccessivo dagli studenti rispetto ai crediti assegnati,

---

<sup>2</sup> Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, alla capacità espositiva e di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina da parte del docente.

Le relazioni annuali CP-DS del triennio di riferimento hanno confermato una generale situazione positiva del CdS e non hanno rilevato alcuna criticità nell'ultima analisi effettuata. Il suggerimento fornito va nella direzione di un monitoraggio di lungo periodo degli insegnamenti che presentano un basso grado di soddisfazione e delle azioni correttive previste.

Nel complesso, la lettura degli indicatori restituisce una situazione positiva del CdS, individuabile nella capacità di favorire un percorso di attraversamento e conclusione degli studi nei tempi di durata normale del CdS.

## Punti di forza individuati

I principali punti di forza che emergono dalla lettura dei dati sopra dettagliata possono essere riassunti come segue:

- ottime performance della maggior parte dei corsi, così come valutate dagli studenti del CdS, i quali si dichiarano soddisfatti delle modalità di erogazione dei corsi e valutano molto soddisfacente le capacità di trasmettere le competenze dei docenti e di coinvolgere gli studenti. In particolare, si rilevano giudizi molto positivi in merito all'adeguatezza del carico di studio e del materiale didattico, alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame, alla correttezza negli orari di svolgimento delle lezioni, alla coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito del cds. Giudizi molto positivi sono stati espressi anche in merito alla struttura organizzativa, grazie al lavoro svolto dal personale di supporto teso a costruire piani orari per gli studenti in grado di conciliare le loro esigenze di studio e la disponibilità (limitata) di spazi.

- al netto della situazione che ha caratterizzato la modalità di insegnamento del secondo semestre, la soddisfazione complessiva degli studenti rispetto al CdS si mantiene elevata, rispecchiando gli sforzi che il CdS sta compiendo per migliorare le proprie performance. Al raggiungimento di questo risultato contribuisce anche la presenza di un monitoraggio costante delle opinioni degli studenti rispetto agli insegnamenti, con una serie di azioni previste finalizzate alla gestione delle eventuali "criticità". Si segnala al riguardo il significativo miglioramento del livello di soddisfazione complessiva registrato da un insegnamento per effetto delle azioni di "recupero" intraprese con esiti positivi.

## Aspetto critico individuato n. 1: performance non soddisfacente di alcuni insegnamenti

Nel corso del triennio sono state rilevate criticità rispetto ad un numero limitato di insegnamenti. Tali insegnamenti sono oggetto di monitoraggio, inviando comunicazioni personali ai docenti contenenti i dati relativi alle valutazioni dei corsi di cui sono titolari, dedicando particolare attenzione ai docenti titolari degli insegnamenti più "critici". Le valutazioni degli studenti sono state oggetto di discussione durante il Consiglio del CdS, sensibilizzando i docenti rispetto ai punti critici evidenziati.

## Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le presunte cause di tali valutazioni possono essere varie, alcune di carattere contingente altre probabilmente di natura sistematica. Il monitoraggio continuo consente di individuare quelle di natura sistematica che vengono affrontate, nei limiti del possibile, cercando di sensibilizzare il docente interessato e affiancandolo nell'individuazione di possibili soluzioni. Si deve sottolineare la persistenza reiterazione nel tempo della valutazione negativa di un insegnamento in particolare, nonostante le azioni intraprese che non hanno portato ad esiti soddisfacenti. Relativamente alle cause di natura contingente, sull'aa 2019-20 pesa l'incognita degli effetti prodotti dal repentino cambio di erogazione a distanza della didattica sulle performance di due insegnamenti, impartiti nel secondo semestre, che non hanno raggiunto un giudizio pienamente soddisfacente relativamente al livello di soddisfazione complessiva. Un insegnamento, in particolare, ha evidenziato problematiche in termini di capacità del docente di esporre gli argomenti in modo chiaro, oltre che di stimolare l'interesse verso la disciplina, di carico di lavoro richiesto e di adeguatezza del materiale didattico. Si è intervenuti al riguardo riflettendo con il docente sulle problematiche rilevate al fine di individuare la ragione di tale percezione da parte degli studenti. Si precisa che gli altri 2 insegnamenti che non hanno raggiunto performance pienamente soddisfacenti sono tenuti da docenti che non saranno più titolari di tali corsi nell'aa 2020-21.

## Aspetto critico individuato n. 2: eccessivo carico di studio di alcuni insegnamenti

Sono state rilevate criticità con riferimento all'eccessivo carico di studio e alla difficoltà nell'erogazione della didattica da parte di alcuni insegnamenti. Si fa riferimento in particolare a tre insegnamenti da 12 CFU la cui criticità è stata rilevata dai docenti titolari di tali insegnamenti.

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Si ritiene che la possibile causa della criticità che accomuna i tre insegnamenti sia dovuta al forzato accorpamento di due corsi. Tale criticità trova conferma anche nel basso tasso di superamento della prova di esame.

## 2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate <sup>3</sup>

1) Si prosegue con i processi di monitoraggio delle valutazioni degli studenti relativi all'offerta formativa erogata dai singoli insegnamenti. Si procede ad inviare comunicazioni ai docenti relative ai dati delle valutazioni dei corsi di cui sono titolari e, nel caso si individuino criticità, sono previste colloqui individuali e azioni per individuare possibili soluzioni alle criticità emerse. Inoltre, i risultati della rilevazione dell'OPIS è oggetto di presentazione e discussione collegiale durante il Consiglio del Corso di Studi.

Responsabilità: Marina Vignola (Presidente del CdS), Lara Liverani (coordinatore didattico). Tempistica: attività continuativa, con presentazione dei risultati a cadenza annuale.

2) Si tenterà di individuare con i docenti titolari degli insegnamenti da 12 CFU, con il Consiglio del Cds e con il Consiglio di Dipartimento soluzioni alla criticità rilevata con riferimento all'eccessivo carico di studio degli insegnamenti interessati, anche riflettendo su una possibile revisione dell'offerta formativa del Cds nell'ottica di mantenere e rafforzare la soddisfazione generale degli studenti rispetto al CdS, e in linea con gli sforzi che il CdS nel suo complesso sta compiendo per migliorare le proprie performance.

Responsabilità: Marina Vignola (Presidente del CdS), Silvia Muzzioli (docente del CdS). Tempistica: attività avviata nel mese di luglio 2020. Si precisa che questo punto sarà oggetto di una più ampia discussione in sede di Consiglio di Dipartimento poiché le decisioni in merito sono di competenza dipartimentale.

---

<sup>3</sup> Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

## Sezione 3

# Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

## 3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame<sup>4</sup>

I principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame, che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste, possono essere ricondotti ai seguenti elementi:

1) Repentino passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza nel secondo semestre dell'aa 2019/20 e sua prosecuzione nel primo semestre dell'aa 2020/21;

2) Attivazione a livello di Dipartimento di un percorso di autovalutazione interno ai Cds in merito all'eventuale revisione/aggiornamento dell'attuale offerta formativa dei rispettivi CdS. Il CLEMI ha avviato tale percorso producendo un primo documento di sintesi delle principali riflessioni emerse, anche alla luce delle indicazioni suggerite dal Comitato di Indirizzo

---

<sup>4</sup> Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

## 3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico<sup>5</sup>

In merito alle azioni correttive previste dal CdS, si evidenziano i seguenti progressi:

**1-c Obiettivo n. 1:** *Estendere la qualità delle relazioni con gli stakeholder esterni attraverso il potenziamento del Comitato di indirizzo*

Al fine di migliorare la formazione e quindi le condizioni occupazionale per i neo-laureati del CdS, si prosegue in sede di Comitato di indirizzo, riunito con frequenza annuale e negli anni ampliato nella sua composizione, la riflessione sull'attualità e la coerenza delle competenze fornite dal cds rispetto agli obiettivi formativi del cds. Al tema è stato dedicato in particolare la riunione di giugno 2020, le cui risultanze sono di supporto al processo di autovalutazione interno al Cds avviatosi di recente (luglio 2020). Si sintetizzano le principali indicazioni suggerite dal Comitato di indirizzo: (a) carattere eccessivamente generalista di alcuni insegnamenti, in particolare del 1° anno, da cui l'opportunità di renderli più aderenti agli obiettivi formativi del CdS; (b) opportunità di dare un taglio maggiormente internazionale ad alcuni insegnamenti del CdS, in particolare di area giuridica e aziendale; (c) opportunità di dare maggiore enfasi alle tematiche della digital transformation. L'azione è quindi ATTUATA ed è previsto che venga ripetuta nel tempo.

**1-c Obiettivo n. 2:** *Potenziamento delle esperienze di stage attraverso la proposta di pacchetti di tirocini più orientati alla soluzione di problemi specifici*

Per potenziare l'accompagnamento in uscita dei laureati sul mercato del lavoro, il cds aveva ipotizzato di progettare pacchetti di stage per le imprese in grado di incontrare meglio i bisogni conoscitivi delle imprese e le loro esigenze. Il progetto non ha trovato al momento attuazione, ma il tema è stato segnalato in occasione dell'ultimo incontro con il Comitato di Indirizzo, da cui è emersa l'indicazione di (d) pensare nuove modalità di progettazione e gestione dei percorsi di tirocinio da strutturare su tematiche specifiche, di interesse anche per le imprese. È stato al riguardo istituito un gruppo di lavoro interno al cds per dare concreta attuazione a tale indicazione. Attualmente, è stata formulata una proposta di progetto da verificare sul piano operativo, coinvolgendo l'ufficio stage. L'azione si inserisce nell'ambito del processo di revisione interno del Cds. L'azione, prorogata nel tempo, è quindi IN CORSO.

**2-c Obiettivo n. 1:** *Miglioramento degli sbocchi occupazionali e aumento dell'utilità delle competenze dei laureati in uscita sul mercato del lavoro*

Al fine di comprendere il basso tasso di utilità delle competenze acquisite nel triennio percepite dai laureati CLEMI era prevista una discussione della linea di intervento col Comitato di Indirizzo. Come richiamato più sopra, l'azione è stata implementata nel corso degli incontri annuali e in particolare in occasione dell'ultima riunione. Era previsto inoltre un monitoraggio ad hoc delle competenze utilizzate dai laureati CLEMI, come da loro percepite, al fine di rilevare eventuali criticità e comprenderne le motivazioni. Tale indagine non è stata ancora condotta a causa della difficoltà nel reperire il contatto dei laureati. Azione PARZIALMENTE REALIZZATA e PROROGATA nel tempo.

**2-c Obiettivo n. 2:** *Revisione delle schede di insegnamento per migliorare la trasparenza sui contenuti e sugli obiettivi degli insegnamenti*

Con il supporto della segreteria didattica, si procede ai controlli periodici delle singole schede per garantirne la completezza e rimediare ad eventuali problemi tramite richiesta diretta al docente responsabile. Vengono in particolare verificati:

---

<sup>5</sup> Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una breve descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

*Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).*

- la coerenza tra i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS e i contenuti dei singoli insegnamenti
- la coerenza tra i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA- CdS e i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti.
- l'aggiornamento delle informazioni relative agli insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS.

Allo stesso modo, è oggetto di monitoraggio periodico la verifica dell'aggiornamento dei CV pubblicati dai docenti. In caso di non conformità, viene inviata una richiesta di adeguamento al docente interessato, attraverso il supporto della segreteria didattica.

Le azioni previste sono state quindi ATTUATE ed è previsto vengano ripetute nel tempo.

**2-c Obiettivo n. 3:** *Procedura per la verifica ex-post della valutazione degli apprendimenti degli studenti*

Tra gennaio 2018 e luglio 2019 sono stati monitorati 12 insegnamenti del CdS, rilevando le opinioni degli studenti riguardo alla coerenza dell'esame sostenuto con le modalità di valutazione proposte ex-ante dal docente, tramite questionario somministrato al termine della prova di esame. I risultati non hanno evidenziato criticità. Il monitoraggio tramite rilevazione diretta sugli studenti è terminato. L'azione è stata quindi completamente ATTUATA.

**3-c Obiettivo n. 1:** *Miglioramento nell'utilizzo delle risorse in ambito linguistico, dati i vincoli stabiliti dall'Ateneo*

Vi è stato negli anni un significativo potenziamento dell'area linguistica sia con l'introduzione di un numero congruo di lettori sia con l'ampliamento dell'offerta delle seconde lingue. L'azione è stata quindi ATTUATA.

**3-c Obiettivo n. 2:** *Estendere la partecipazione studentesca nei processi di gestione della qualità del CdS*

Ad oggi non hanno trovato attuazione le azioni volte ad estendere la partecipazione studentesca nei processi di gestione della qualità del CdS, quali: discussione del problema con rappresentanze studentesche in Dipartimento e studenti partecipanti al Gruppo di riesame e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti; individuazione di un modello più strutturato di comunicazione agli studenti delle attività svolte nell'ambito dei processi di gestione del CdS. Azione PROROGATA nel tempo

## 3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Testo<sup>6</sup>

Era previsto il potenziamento delle esperienze di stage attraverso la proposta di pacchetti di tirocini più orientati alla soluzione di problemi specifici. Il progetto non aveva ad oggi trovato attuazione. L'azione è stata quindi PROROGATA NEL TEMPO.

Al fine di conseguire tale azione, è stato istituito un gruppo di lavoro interno al CdS che si inserisce nell'ambito del percorso di revisione dell'offerta formativa. Attualmente, è stata formulata una proposta di progetto da verificare sul piano operativo, coinvolgendo l'ufficio stage. L'ipotesi è quella di costruire percorsi di tirocinio con le imprese, in affiancamento ai percorsi già in essere e previsti alla conclusione del 3° anno, da incardinare all'interno di alcuni insegnamenti e che vedano un maggiore coinvolgimento delle imprese su tematiche anche di loro interesse. L'idea è quella che gli studenti svolgano progetti in team legati al tirocinio non solo alla fine dei tre anni (come si verifica nel percorso tradizionale), ma anche durante il periodo di studio negli insegnamenti in cui il tirocinio viene incardinato. L'obiettivo di questa proposta di tirocinio è di facilitare il lavoro in team degli studenti CLEMI dell'ultimo anno, per sviluppare un progetto innovativo a partire da un problema/sfida aziendale reale. Si tratta di un percorso che si fonda sull'experiential learning a partire da relazioni tra pari, attraverso il quale gli studenti hanno un contatto diretto con l'azienda e con gli altri membri del team (peer-to-peer relationship).

Era previsto un monitoraggio ad hoc delle competenze utilizzate dai nostri laureati, come da loro percepite, al fine di rilevare eventuali punti critici e comprenderne le motivazioni. Ad oggi questa indagine non è stata condotta a causa della difficoltà nel reperire il contatto dei laureati, difficoltà a cui non si è riusciti a trovare soluzione. Pertanto, questa AZIONE VIENE PROROGATA NEL TEMPO.

Al fine di portare a termine l'indagine si è deciso di focalizzare la rilevazione su 3 anni accademici specifici (2013/14-2015/16) poiché

1. Sono laureati da sufficiente tempo per avere implementato adeguatamente le competenze acquisite e quindi dare un giudizio "informato" e più attendibile
2. La relativa vicinanza della laurea consente di avere riferimenti email abbastanza recenti
3. L'esclusione dei neolaureati da questa indagine garantirà una maggiore attendibilità delle valutazioni delle competenze acquisite e utilizzate.

A questo fine, non essendo esaustiva l'indagine AlmaLaurea per costruire un campione più ricco di informazioni utili, in concomitanza con le celebrazioni del 50ennale del DEMB sono stati raccolti gli indirizzi di molti ex-studenti dai quali si tenterà una estrazione di nominativi in linea con le esigenze sopra descritte, che possano essere raggiunti e a cui sottoporre quesiti specifici, in grado di rispondere alle esigenze conoscitive specifiche.

L'obiettivo di comprendere il basso tasso di utilità delle competenze acquisite nel triennio percepite dai laureati CLEMI conferma l'opportunità di una riflessione interna al Cds su una possibile revisione dell'attuale offerta formativa, in linea con il percorso disegnato a livello dipartimentale. A tal fine è stato istituito un gruppo di lavoro a cui è stato affidato il compito di raccogliere riflessioni e suggerimenti da parte dei docenti degli insegnamenti delle varie aree disciplinari, e di esplorare possibili soluzioni/proposte.

---

<sup>6</sup> Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

*Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase "Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico."*

## Sezione 4

# Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

## 4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Inserisci testo <sup>7</sup>

Anno di avvio della presente attività: non ci sono azioni correttive da monitorare.

---

<sup>7</sup> Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

In caso di prima stesura della sezione, inserire la frase: "Anno di avvio della presente attività: non ci sono azioni correttive da monitorare".

## 4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Inserisci testo <sup>8</sup>

1) Sebbene la performance del Cds in termini di velocità di attraversamento sia elevata, si registra per alcuni indicatori di percorso dati in flessione: (a) la percentuale di studenti iscritti entro la durata del CdS con almeno 40 CFU acquisiti (**iC01**) è in leggero calo nel 2018 (67,4%) rispetto al 2017 (71,6%); il dato risulta comunque superiore alla media di Ateneo (53,3% nel 2018), dell'area geografica di riferimento (62,2%) e alla media nazionale (56,4%); (b) analogamente, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS (**iC14**) è in un leggero calo nel 2018 (89,6%) rispetto al 2017 (94,0%), sebbene elevata e superiore alla media di Ateneo (81,9% nel 2018), di area geografica di riferimento (84,0%) e nazionale (79,5%); (c) in linea con questo dato è anche quello relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno del Cds con un bagaglio di almeno 20 CFU acquisiti al primo anno (**iC15**), in leggero calo nel 2018 (83,9%) rispetto al 2017 (88,1%), sebbene elevata e superiore alla media di Ateneo (70,2% nel 2018), dell'area geografica di riferimento (75,8%) e nazionale (69,6%); (d) in calo infine la percentuale di studenti che proseguono al II anno del Cds avendo conseguito almeno 40 CFU (**iC16**), pari nel 2018 al 48,8% rispetto al 61,7% del 2017, invertendo il trend positivo degli anni precedenti (nel 2015 era pari a 58,9%). Il dato risulta leggermente superiore alla media di Ateneo (44,1% nel 2018), in linea con la media nazionale (48,3%) e inferiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (57,2%).

2) La buona performance del cds con riferimento alla regolarità delle carriere degli studenti presenta una criticità con riferimento all'andamento di un indicatore relativo ai tempi di uscita dal Cds: il trend positivo relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro la normale durata del CdS (**iC22**) è stato leggermente invertito nel 2018: il dato passa dal 73,1% del 2017 al 67,8 nel 2018. Il dato risulta comunque superiore rispetto alla media di Ateneo (42,5%), dell'area geografica di riferimento (53,6%) e al dato nazionale (42,8%).

3) Permane la criticità relativa alla capacità attrattiva del CdS: il numero di iscritti provenienti da altre regioni (**iC03**) si attesta su un valore pari al 19,5% nel 2019, dato in costante calo nel periodo di riferimento (nel 2015 la percentuale era pari al 29%). Il dato evidenzia una distanza del CdS rispetto alla media di Ateneo (24,9% nel 2019), dell'area geografica di riferimento (34,1%) e nazionale (25,4%). Allo stesso modo, sebbene gli indicatori di Internazionalizzazione evidenzino l'ottimo grado di apertura internazionale CdS, la percentuale di studenti iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero (**iC12**) è significativamente contenuta e in calo, pari a 0,9% nel 2019, contro il 2,3% nel 2018. La percentuale è inferiore rispetto alla media di Ateneo (1,7%), dell'area geografica di riferimento (3,3%) e nazionale (3,3%).

#### Aspetto critico individuato n. 1: <sup>9</sup>

Tendenza alla riduzione della performance del cds in termini di tempi di attraversamento del cds

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Sebbene si tratti di un indicatore da monitorare, la possibile causa potrebbe essere collegata alla complessità degli insegnamenti da 12 CFU impartiti nel primo anno di corso. Più in generale le possibili cause da indagare sono l'adeguatezza del carico di studio di alcuni insegnamenti rispetto ai crediti assegnati e il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti in particolare nel primo anno del CdS.

<sup>8</sup> Questa parte è collegata al commento critico inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale. È dunque sufficiente riportare dalla SMA il commento relativo allo specifico indicatore selezionato.

<sup>9</sup> Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

### Aspetto critico individuato n. 2: <sup>10</sup>

Tendenza alla riduzione della performance del cds in termini di tempi di uscita dal cds

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Trattandosi di una lieve riduzione dell'indicatore in oggetto, è opportuno monitorare l'andamento nei prossimi aa al fine di comprendere se si tratti di una causa contingente o sistematica.

### Aspetto critico individuato n. 3: <sup>11</sup>

Diminuzione dell'attrattività del CdS rispetto agli studenti provenienti da altre regioni e con titolo di studio conseguito all'estero

#### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'andamento non lineare del numero di iscritti proveniente da fuori regione può avere molteplici cause, la maggior parte delle quali probabilmente legate ad elementi esterni al CdS (e.g., trend nazionali). Tale trend richiede un'analisi più approfondita, tramite ad esempio monitoraggio delle carriere degli studenti in ingresso. Al riguardo, a livello di dipartimento è stato svolto uno studio che fornisce informazioni di diversa natura, quali dati anagrafici, dati relativi alla provenienza geografica, alla scuola superiore, e al reddito degli studenti in ingresso. L'analisi di questi dati potrà aiutare a comprendere la/le causa/e di tale criticità.

---

<sup>10</sup> *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

<sup>11</sup> *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

## 4-c - Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo<sup>12</sup>

È stato istituito un gruppo di lavoro a cui è stato affidato il compito di raccogliere riflessioni e suggerimenti da parte dei docenti degli insegnamenti delle varie aree disciplinari, e di esplorare possibili soluzioni/proposte di revisione dell'attuale offerta formativa, in linea con il percorso disegnato a livello dipartimentale. Al gruppo di lavoro è stato affidato anche il compito di trovare soluzioni al problema degli insegnamenti da 12 CFU. Gli indicatori critici segnalati saranno inoltre oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi degli indicatori Anvur 2021.

Responsabilità: Marina Vignola (Presidente del CdS), Silvia Muzzioli (docente del CdS). Tempistica: attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi. Si precisa che le conclusioni del gruppo di lavoro saranno oggetto di una più ampia discussione in sede di Consiglio di Dipartimento poiché le decisioni in merito sono di competenza dipartimentale.

Al fine di comprendere la lieve contrazione della performance del CdS in termini di tempi di uscita dal CdS si terrà monitorato l'indicatore che ha mostrato la criticità in oggetto, al fine di coglierne la natura sistematica o contingente, attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR 2021

Responsabilità: Marina Vignola (Presidente del CdS). Tempistica: prossima pubblicazione degli indicatori Anvur 2021

Per indagare le cause della diminuzione dell'attrattività del CdS rispetto agli studenti provenienti da altre regioni e con titolo di studio conseguito all'estero, si darà corso all'analisi dei dati dello studio condotto a livello di dipartimento in merito alle carriere degli studenti in ingresso. Tale analisi potrà fornire utili indicazioni all'attività di orientamento svolta dal Dipartimento, in particolare per il CdS, al fine di individuare possibili azioni di maggior attrazione di studenti provenienti da fuori Regione.

Responsabilità: Marina Vignola (Presidente del CdS), Fabrizio Patriarca (docente del Cds). Tempistica: attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi, con presentazione dei primi risultati entro il prossimo a.a.

---

<sup>12</sup> Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.